

DECISIONE N. 57 DEL 15.07.2025

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA E PORTIERATO/RECEPTION PER GLI UFFICI DELLA SEDE CENTRALE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
CIG 898924D70**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio, 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13. Comma 1, lettera o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui

all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del D. L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi;

VISTO il d.lgs 50/2016 - Codice dei Contratti pubblici;

DATO che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio del 2025, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante *"Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, è stato nominato, nelle funzioni anche di Presidente dell'ACI, quest'ultimo cessato dall'incarico in data 14.2.2025, il Commissario Straordinario, Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025. Il Commissario Straordinario ha proceduto, in virtù dei poteri a lui attribuiti, ad individuare anche un sub Commissario;

DATO ATTO che nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente con delibera n. 45 del Commissario Straordinario dal 1° maggio 2025 è stato soppresso Il Servizio Patrimonio e Affari Generali e, che, con la medesima delibera in pari data è stata istituita, in sostituzione, la direzione Amministrazione e Patrimonio;

VISTO il provvedimento n. 52 del 15 aprile 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al dott. Carlo Conti, con decorrenza 1° maggio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, l'Incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata all'Unità Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") - Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale per il periodo 1°settembre 2021 - 31 agosto 2024;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale la Responsabile dell'UPCA - Servizio Patrimonio ed Affari Generali ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2024 – 31 agosto 2027;

VISTA la successiva determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio ed Affari Generali n. 46 dell'11 dicembre 2024, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di

budget, assegnate al Centro di Responsabilità “Servizio Patrimonio” – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell’ambito delle funzioni e competenze dell’Ufficio Acquisti;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l’art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la Delibera ANAC n.585/2023 di aggiornamento della Delibera n. 4/2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che, con determinazione n. 3881 del 17 novembre 2022 del Segretario Generale, è stata aggiudicata alla società Urbe Vigilanza SpA, verso l’importo di € 1.808.029,35, oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza, pari ad € 5.507,20, oltre IVA, e oltre opzioni, la procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi degli articoli 58, 60 e 95, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, n. 27/2021 CIG. n. 898924D70, di durata quinquennale per l’affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell’Automobile Club d’Italia, comprensivo dell’installazione e manutenzione di sistemi passivi di sicurezza. La procedura si è svolta con il ricorso alla piattaforma telematica di e-procurement della Federazione ACI ed è stata aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dell’offerta tecnica, e dell’offerta economica.

Durante il periodo di efficacia, il contratto può essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all’art.106 del Codice dei contratti e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo e precisamente: a) proroga tecnica, ai sensi del comma 11, in via del tutto eventuale, per un periodo di sei mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente, b) per modifiche contrattuali non sostanziali di cui al comma 1, lett.e), entro il limite del 10% del valore stimato come base d’asta dell’appalto. Il contratto è stato avviato in data 01 ottobre 2023;

DATO che, all’art. 6, comma 2, del contratto stipulato tra ACI e la società Urbe Vigilanza Spa è previsto, in attuazione a quanto sopra indicato, che: *“L’ACI si riserva la facoltà di modificare il contratto nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso contratto, nel rispetto delle modalità di cui all’art.106, comma 1, lettera e) del Codice.”*, limite quantificato nell’importo di € 180.802,93 oltre IVA, nel quinquennio contrattuale, da formalizzare mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto fino all’importo massimo autorizzato;

VISTA la relazione del DEC del contratto dalla quale rileva che:

- in data 4 dicembre 2024 è pervenuta con pec prot.1220/24 comunicazione da parte della società Urbe Vigilanza SpA con la quale è stato reso noto il rinnovo del CCNL di categoria da parte delle associazioni datoriali di riferimento e le O.O.S.S. FILCAMS – CGIL / FISASCAT – CISL / UILTUCS – UIL, efficace dal 1° gennaio 2024, rinnovo che ha determinato la rivalutazione del costo orario degli incaricati GPG e Operatori Fiduciari, secondo step programmati a calendario;
- il rinnovo del 16 Febbraio 2024 segue un precedente rinnovo risalente a soli 9 mesi prima, sottoscritto il 30 Maggio 2023 con decorrenza 1° giugno 2024 e già recepito nel contratto in corso CIG. n. 898924D70, fin dal momento del suo avvio;

- il duplice rinnovo del CCNL di categoria è una circostanza sopravvenuta straordinaria ed imprevedibile che supera la normale alea del contratto e ne altera l'equilibrio tra le parti;
- in data 8 agosto 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato le nuove tabelle del Costo Medio Orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi di sicurezza, sancendo il progressivo aumento della paga base fino al 2027 (ultimo scalino: Dicembre 2026);
- occorre procedere agli adeguamenti tariffari in misura incrementale rispetto all'importo orario attuale base pari ad € 19,70 per le GPG e a € 11,79 per gli Operatori Fiduciari con rivalutazioni diverse a seconda dei mesi: sono esclusi dall'incremento i costi di gestione e l'utile di impresa che rimangono invariati,
- in ragione degli adeguamenti tariffari orari, è necessario intervenire sul corrispettivo contrattuale per adeguarlo alle nuove tariffe;
- atteso che il contratto non prevede espressamente la clausola di revisione dei prezzi, ma finanzia, nell'ambito dell'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del d.lgs 50/2016, ogni variazione di natura imprevedibile ed imprevedibile, determinata anche da nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- come da costante giurisprudenza (vedi TAR Campania, sentenza n. 3735 del 13.06.2024), i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro, in ragione della loro inderogabilità e per la natura che rivestono, possono essere equiparati a norme legislative o regolamentari, la cui applicazione è, pertanto, inderogabile;
- occorre riconoscere l'adeguamento retroattivamente e cioè a far data dal 1° gennaio 2024, giorno in cui il Contratto Collettivo è entrato in vigore, anche in considerazione dell'inderogabilità della sua applicazione secondo le seguenti misure a seconda del periodo:

1) *GPG*: dal 1 giugno 2024 al 31 maggio 2025; TOTALE H 9.156 x € 0,41 = € 3.753,96, oltre IVA ;

2) *OPERATORI SICUREZZA*:

dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024, TOTALE H 7.010 X € 2,42 (aumento costo orario da CCNL) = € 16.964,2, oltre IVA;

dal 1° luglio 2024 al 30 settembre 2024, TOTALE H 3.572 X € 2,60 (aumento costo orario da CCNL) = € 9.287,2, oltre IVA;

dal 1° ottobre 2024 al 31 dicembre 2024, TOTALE H 3.514 X € 3,02 (aumento costo orario da CCNL) = € 10.612,28, oltre IVA;

dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025, TOTALE H 5.870 X € 3,63 (aumento costo orario da CCNL) = € 21.308,1, oltre IVA.

Gli importi sopra indicati costituiscono integrazione, per il solo conguaglio, di quelli già fatturati e erogati alla Società nel periodo di riferimento;

- l'importo dovuto alla Società in seguito all'aumento come sopra specificato, relativamente al periodo 1° gennaio 2024 - 31 maggio 2025 è pertanto calcolato sul totale di n. 9.156 ore effettuate per le GPG e di nr. 19.966 per gli Operatori Sicurezza ed è stato quantificato in complessivi € 61.925,74, oltre IVA. Tale importo a conguaglio, come differenza dovuta, verrà saldato alla ricezione di apposita fattura e dopo aver ricevuto idonea

documentazione probatoria (buste paga o altra attestazione) attestante l'avvenuto riconoscimento dell'aumento salariale al personale impiegato;

- l'adeguamento dei nuovi importi per le fatture successive per il periodo da giugno 2025 e fino al successivo adeguamento contrattuale, già programmato dal CCNL, è tale che la tariffa delle GPG passa da € 19,70/h oltre IVA ad € 21,35/h, oltre IVA, e la tariffa degli OPERATORI SICUREZZA passa da € 11,79/h a € 16,02/h;
- alla luce delle suesposte motivazioni, è necessario riconoscere l'aumento del corrispettivo al fine di ricomporre adeguatamente l'equilibrio contrattuale nell'interesse primario di assicurare un diritto costituzionalmente garantito quale è quello del lavoratore ad una equa retribuzione;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i.;

ATTESO che l'incremento del CCNL, al pari di qualunque altro fattore produttivo utile per l'esecuzione dell'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. e) del d.lgs. 50/2016, che consente modifiche contrattuali in caso di circostanze, ai sensi del comma 1 lett. c) del medesimo articolo, impreviste e imprevedibili che alterino l'equilibrio contrattuale senza stravolgerne la natura.

DATO ATTO che, nonostante per giurisprudenza consolidata *«l'aumento del costo del lavoro costituisce elemento del tutto fisiologico nei contratti di durata, con la conseguenza che l'imprenditore diligente e accorto è tenuto a considerare tale fattore in sede di partecipazione alla gara, in modo da evitare di trovarsi esposto al rischio di riduzione dell'utile ipotizzato, in funzione di una sopravvenienza del tutto prevedibile al momento della formulazione dell'offerta»* (cfr. T.A.R. Puglia, Lecce, sez. II, 22 giugno 2022, n. 1036), tuttavia, è altrettanto vero che sono condivisibili le considerazioni della Società Urbe Vigilanza SpA di ritenere tali aumenti "fra le circostanze eccezionali e imprevedibili", per il duplice rinnovo a soli 9 mesi di distanza l'uno dall'altro;

DATO ATTO che la somma di € 61.925,74, oltre IVA, è imputata sul conto [Co.Ge.](#) 410718002 (spese di vigilanza e reception), CdR 1101, che costituisce il medesimo capitolo di spesa previsto per l'appalto;

VALUTATO di procedere alla corresponsione dell'importo con adeguamento, a decorrere dal 1 giugno 2025, dalla tariffa agli importi:

GPG € 21,35/h

OPERATORI SICUREZZA € 16,02/h

fino al successivo adeguamento contrattuale previsto per legge;

VERIFICATA la capienza nel budget a disposizione per finanziare detta variazione contrattuale;

DECIDE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di autorizzare, ai sensi del comma 1, lett. e) dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, a far data dal 1 giugno 2025 e fino alla data del prossimo adeguamento tariffario previsto dal CCNL di categoria da parte delle associazioni datoriali di riferimento e le O.O.S.S.FILCAMS-

CGL/FISASCAT-CISL/UILTUCS-UIL, i seguenti corrispettivi alla società Urbe Vigilanza SpA : per le GPG da € 19,70/h, oltre IVA, ad € 21,35/h, oltre IVA,
 - per gli OPERATORI DI SICUREZZA passa da € 11,79/h, oltre IVA a € 16,02/h, oltre IVA.

- a) di autorizzare sin d'ora i successivi adeguamenti contrattuali come previsti dal CCNL citato con definizione delle nuove tariffe orarie così distinte:

-
 per le GPG, dal 1° dicembre 2025 al 30 marzo 2026 da € 21,35/h, oltre IVA, ad € 21,79/h, oltre IVA. Dal 1° aprile 2026 al 30 novembre 2026 da € 21,79/h, oltre IVA, ad € 22,40/h, oltre IVA. Dal 1° dicembre 2026 da € 22,40/h, oltre IVA ad € 23,29, oltre IVA.

-
 per gli OPERATORI DI SICUREZZA, dal 1 luglio 2025 al 30 novembre 2025, da € 16,02/h, oltre IVA ad € 16,38/h, oltre IVA. Dal 1 dicembre 2025 al 30 marzo 2026, da € 16,38/h, oltre IVA, ad € 16,74/h, oltre IVA. Dal 1 aprile 2026 al 30 novembre 2026, da € 16,74/h, oltre IVA, ad € 16,98/h, oltre IVA. Dal 1 dicembre 2026, da € 16,98/h, oltre IVA, ad € 17,22/h, oltre IVA.

- b) di riconoscere, per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 al 31 maggio 2025, gli adeguamenti tariffari secondo la seguente progressione:

1) *GPG*: dal 1 giugno 2024 al 31 maggio 2025 : TOTALE H 9.156 x € 0,41 = € 3.753,96, oltre IVA;

2) *OPERATORI SICUREZZA*:
 dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024, TOTALE H 7.010 X € 2,42 (aumento costo orario da CCNL) = € 16.964,2, oltre IVA;

dal 1 luglio 2024 al 30 settembre 2024, TOTALE H 3.572 X € 2,60 (aumento costo orario da CCNL) = € 9.287,2, oltre IVA;

dal 1 ottobre 2024 al 31 dicembre 2024, TOTALE H 3.514 X € 3,02 (aumento costo orario da CCNL) = € 10.612,28, oltre IVA;

dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025, TOTALE H 5.870 X € 3,63 (aumento costo orario da CCNL) = € 21.308,1, oltre IVA.

per complessivi € € 61.925,74, oltre IVA, è imputata sul conto Co.Ge. 410718002 (spese di vigilanza e reception), CdR 1101, che costituisce il medesimo capitolo di spesa previsto per l'appalto. Gli importi sopra indicati costituiscono integrazione, per il solo conguaglio, di quelli già fatturati e erogati alla Società nel periodo di riferimento.

Il pagamento dell'importo aggiuntivo verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico, previa emissione di fattura.

- c) di autorizzare la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente,

nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti dedicato alla procedura di affidamento e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza, in conformità alle nuove regole stabilite da ANAC con Delibera 582/2023 e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

Si dichiara l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nella Sezione II "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2025-2027, e conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

IL DIRIGENTE
F.to Patrizia Borlizzi